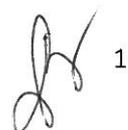




ALLEGATO 1 al D.A. n. 1613 del 08/10/2014

Linee guida per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario





Sommario

Premessa	3
1 Destinatari	3
2 Enti Organizzatori	4
3 Il Piano Formativo	4
3.1. L'organizzazione didattica	4
3.2. Programma	4
4 Risorse Umane e Compensi	13
5 Ammissione al corso	16
6 Frequenza delle attività formative	16
7 Materiale didattico "sostenibile"	17
8 Orari e organizzazione dell'attività didattica	17
9 Valutazione	17
10 Tirocinio	17
11 Esame finale	19
12 Allegati	20



Premessa

La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22.02.2001 ha sancito l'Accordo relativo all'istituzione della figura professionale di Operatore Socio Sanitario quale sintesi dei distinti profili professionali degli operatori dell'area sociale (Operatore socio sanitario - OSA, Assistente domiciliare e dei servizi tutelari -ADEST ecc.) e di quella sanitaria (Operatore Tecnico Ausiliario - OTA) per rispondere in modo più adeguato all'evoluzione dei servizi alla persona, intesa nella globalità dei suoi bisogni.

Il presente documento esplicita le modalità organizzative e didattiche dei corsi di formazione per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario di soggetti in possesso delle qualifiche, conseguite ai sensi di legge, di seguito elencate:

- **Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari - ADEST**, denominato anche Operatore Socio Assistenziale e dei Servizi tutelari
- **Operatore Socio Assistenziale – OSA**, denominato anche “OSA per l'infanzia”, “OSA per le demenze”, “OSA per l'handicap”, “OSA per gli anziani”
- **Operatore Addetto all'assistenza delle Persone Diversamente Abili**
- **Operatore Tecnico dell'Assistenza** (D.M. 295 del 26.07.1991)

Il programma formativo è stato redatto sulla base di un'analisi dei programmi di circa 500 corsi di formazione autorizzati nel periodo 2007/2013 dall' Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana e relativi al conseguimento delle qualifiche sopra elencate.

Dall'analisi qualitativa dei programmi dei suddetti corsi sono state individuate omogenee aree tematiche che necessitano di integrazione al fine di acquisire le conoscenze/competenze indispensabili per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio sanitario, pertanto si è ritenuto opportuno redigere un unico programma formativo e di non attivare il sistema dei crediti formativi al fine di garantire un'adeguata ed omogenea formazione a tutti i discenti, e ciò a tutela della figura dell'Operatore Socio Sanitario, del ruolo che esercita e a tutela della qualità dell'assistenza ai cittadini destinatari della stessa.

1 Destinatari

Soggetti in possesso delle qualifiche di seguito indicate e rilasciate ai sensi di legge. Requisito fondamentale per l'ammissione al percorso di riqualificazione è che il corso frequentato non abbia avuto una durata inferiore alle 700 ore eccetto che per coloro che hanno conseguito la qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) il cui corso, ai sensi del D.M.295 del 26.07.1991, ha una durata pari a 670 ore.

- **Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari - ADEST**, denominato anche Operatore Socio Assistenziale e dei Servizi tutelari
- **Operatore Socio Assistenziale – OSA**, denominati anche “OSA per l'infanzia”, “OSA per le demenze”, “OSA per l'handicap”, “OSA per gli anziani”
- **Operatore Addetto all'assistenza delle Persone Diversamente Abili**
- **l'Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA - ai sensi del D.M.295 del 26.07.1991)**



2 Enti Organizzatori

Possono erogare i corsi di riqualificazione in OSS, le Aziende del SSR, il CEFPAS e gli Enti di formazione pubblici e privati;

Gli Enti di formazione pubblici e privati devono possedere il seguente requisito:

- Accreditamento nazionale o regionale in qualità di provider ECM;

L'istanza di autorizzazione del Corso dovrà essere corredata di:

- programma formativo con elenco dei docenti selezionati e relativa qualifica professionale;
- calendario didattico con indicazione di orarie e sede di svolgimento dell'attività formativa;
- documentazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159 del 06.09.2011;
- accreditamento ECM.

Ogni Ente organizzatore, per ogni anno ed in riferimento al triennio 2014-2016, potrà presentare massimo n. 2 istanze di autorizzazione per l'avvio dei corsi di riqualificazione.

3 Il Piano Formativo

3.1. L'organizzazione didattica

L'ordinamento didattico del percorso di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario ha una durata complessiva pari a n. 420 ore ed è così articolato:

- Percorso formativo teorico della durata di 180 ore.
- Tirocinio della durata di 240 ore secondo le modalità previste nella sezione "Tirocinio".

Il corso non potrà avere una durata inferiore a mesi 5 e l'esame finale dovrà svolgersi entro un anno dall'avvio delle attività.

Si precisa che non è possibile utilizzare la Formazione a Distanza per erogare contenuti formativi.

3.2. Programma

Il programma formativo è stato redatto sulla base delle indicazioni dell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2001 e dell'analisi dei percorsi formativi di OSA, ADEST, Operatore Addetto all'assistenza delle Persone Diversamente Abili e OTA che abbiano portato al conseguimento delle suddette qualifiche.



Unità didattica A Organizzazione dei servizi sociali e sanitari 30 ore		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• conoscere gli elementi di base della legislazione nazionale e regionale in ambito socio sanitario• conoscere gli aspetti giuridici relativi alla figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario• conoscere gli aspetti etici e deontologici della professione dell'Operatore Socio Sanitario• saper definire il ruolo e i compiti dell'OSS in funzione dei diversi contesti lavorativi		
Moduli	Contenuti	Profilo Docenti
Elementi di legislazione sociale e sanitaria 10 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il Sistema Sanitario Nazionale: organizzazione e norme• Il governo e la struttura del sistema sanitario regionale.• Il Piano Sanitario Nazionale e il Piano Sanitario Regionale.• I sistemi di welfare• La programmazione Socio Sanitaria Regionale.	Esperto in legislazione sanitaria.
Aspetti giuridici deontologici ed etici della professione 10 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il profilo dell'Operatore Socio Sanitario (OSS): analisi del ruolo, funzioni e competenze.• Il profilo dell'Operatore Socio Sanitario: elementi di etica e deontologia professionale e responsabilità	Infermiere
Il ruolo dell'OSS nei servizi sanitari 6 ore -	<ul style="list-style-type: none">• L'OSS e il suo ruolo nelle strutture che erogano prestazioni sanitarie	Infermiere con esperienza lavorativa almeno annuale in strutture Ospedaliere
Il ruolo dell'OSS nei servizi socio sanitari 4 ore	<ul style="list-style-type: none">• L'OSS e il suo ruolo strutture socio assistenziali: RSA, CTA, Case Famiglia e ADI	Infermiere con esperienza lavorativa almeno annuale in RSA, CTA, Case Famiglia e ADI



Unità didattica B Igiene e Prevenzione 30 ore		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • acquisire gli elementi di base dell'igiene personale • conoscere gli elementi di base dell'igiene ambientale • saper utilizzare i dispositivi di protezione individuale • acquisire metodi e strumenti per lo stoccaggio dei rifiuti • acquisire metodi e strumenti per l'igiene e sanificazione ambientale • acquisire metodi e strumenti per l'assistenza e la cura alla persona non autosufficiente 		
Moduli	Argomenti	Caratteristiche docenti
Igiene ed epidemiologia 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di igiene ambientale e personale • Le infezioni ospedaliere e le misure di prevenzione. 	Medico Igienista
Aspetti tecnici operativi dell'igiene 14 ore	<ul style="list-style-type: none"> • I rischi connessi all'attività dell'OSS. rispetto alle più comuni infezioni per sé e per l'utente. • Le tipologie di lavaggio delle mani. • I dispositivi di protezione individuale. • Strumenti e metodi per la sterilizzazione dei presidi sanitari • Le metodologie di pulizia, sanificazione e sanitizzazione ambientale. • La pulizia e la manutenzione degli arredi e delle attrezzature: la conservazione degli stessi e il riordino del materiale. • La raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti • L'educazione ai comportamenti preventivi. 	Infermiere
Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori 6 ore-	<ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti generali del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. • I fattori di rischio connessi all'organizzazione del lavoro. • Gli elementi di ergonomia del lavoro in ambiente ospedaliero, comunitario e domiciliare. • I soggetti della prevenzione: il medico competente, il datore di lavoro, i dirigenti, ed i rappresentanti della sicurezza. • I piani per la sicurezza: il soccorso antincendio, l'evacuazione etc. 	Esperto in materia di prevenzione e protezione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Elementi di comfort alberghiero	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alla persona non autosufficiente o allettata nelle attività 	Infermiere



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

4 ore	quotidiane e di igiene personale. <ul style="list-style-type: none">• La gestione della persona nel suo ambito di vita	
-------	--	--

Unità didattica C
Elementi di anatomia, fisiologia e dietetica
22 ore

Obiettivi:

- conoscere elementi di base di anatomia e fisiologia
- delineare le modalità di assistenza legate alla nutrizione del paziente

Moduli	Argomenti	Caratteristiche docenti
Anatomia e fisiologia 12 ore	<ul style="list-style-type: none">• La struttura corporea: organo, apparato, sistema.• Gli apparati corporei: osteoarticolare, muscolare, respiratorio, cardiocircolatorio, urinario etc.• Le funzioni corporee: mentali, sensoriali, cardiovascolari, respiratorie, digestive, endocrine, genitourinarie, riproduttive, neuromuscoloscheletriche, etc.	Medico
Dietetica 8 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il fabbisogno nutritivo e i principi.• L'igiene degli alimenti.• Il servizio di alimentazione ospedaliero, comunitario e domiciliare.• L'alimentazione in alcune situazioni patologiche: diabete, obesità, ipertensione.	Dietista/Medico con Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione/Biologo Nutrizionista
Assistenza alla nutrizione 2 ore	<ul style="list-style-type: none">• Modalità di assistenza alla nutrizione del paziente non autosufficiente.	Infermiere



Unità Didattica D Interventi socio sanitari per l'infanzia e l'adolescenza 18 ore		
Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> • descrivere le fasi dello sviluppo psico-motorio del bambino • descrivere gli elementi di base per la mobilitazione del bambino • descrivere gli elementi di base relativi alla nutrizione del bambino nelle diverse fasce d'età • descrivere gli elementi di base di psicologia dello sviluppo 		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Elementi di Pediatria 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo psico- motorio del bambino. • Le principali patologie pediatriche. 	Pediatra
Interventi sanitari rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi sanitari per l'assistenza all'infanzia. • L'igiene del bambino. • La sanificazione e la manutenzione della culletta e dell'incubatrice. • L'alimentazione nell'infanzia. 	Infermiere con esperienza lavorativa annuale in ambito pediatrico
La mobilitazione del bambino 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Le posizioni e le mobilitazioni del bambino. 	Neuropsicomotricista/ Fisioterapista con esperienza lavorativa annuale in ambito pediatrico
Psicologia del bambino e dell'adolescente 6 ore-	<ul style="list-style-type: none"> • Le problematiche del bambino ospedalizzato e istituzionalizzato • Gli elementi di psicologia dello sviluppo • Lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti con particolare riferimento alle problematiche dei bambini e degli adolescenti vittime di soprusi, di violenza o comunque di condizioni di disagio. 	Psicologo/Pedagogista
Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza I parte 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità del piano di intervento sociale nell'infanzia e nell'adolescenza 	Assistente Sociale/ Pedagogista/Educatore/ /Psicologo
Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza II parte 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L'alimentazione e le mense 	Dietista/Medico con specializzazione in Scienze dell'Alimentazione/Biologo Nutrizionista



Unità didattica E		
Attività assistenziali e sociali per la terza età		
26 ore		
Obiettivi		
<ul style="list-style-type: none"> • descrivere gli elementi di base di geriatria • descrivere le principali patologie dell'anziano • acquisire strumenti, tempi e metodi relativi alla somministrazione dei farmaci • acquisire le principali nozioni di assistenza ospedaliera della persona anziana • acquisire le principali nozioni di assistenza domiciliare della persona anziana • acquisire le principali nozioni di assistenza della persona anziana istituzionalizzata 		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Gerontologia e geriatria 10 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L'invecchiamento biologico e psicologico con particolare riferimento alle demenze • La persona anziana: principali patologie e problemi. • L'assunzione dei farmaci • La dieta per gli anziani. • L'unità di valutazione geriatrica. 	Medico Geriatra
Interventi socio sanitari rivolti alla persona anziana in ambiente ospedaliero 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L'assistenza ospedaliera rivolta all'anziano. 	Infermiere con esperienza lavorativa ospedaliera almeno annuale in ambito geriatrico
Interventi socio sanitari rivolti alla persona anziana in ambiente territoriale 8 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L'assistenza domiciliare rivolta all'anziano. • L'assistenza all'anziano istituzionalizzato. • I piani di intervento a sostegno dei bisogni assistenziali specifici dell'anziano (pazienti con Ictus, Alzheimer, ecc) 	Infermiere con esperienza lavorativa domiciliare e in strutture di ricovero e cura per anziani almeno annuale
Recupero e riabilitazione funzionale nell'anziano 4 ore-	<ul style="list-style-type: none"> • La terapia occupazionale: attività di vita ed autonomia gestionale. 	Terapista occupazionale/Educatore/Pedagogista
Ausili per la riabilitazione 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ausili per aumentare il grado di autonomia. 	Fisioterapista



Unità Didattica F		
Attività assistenziali e sociali rivolte alla persona con disabilità		
12 ore		
Obiettivi <ul style="list-style-type: none">• Acquisire gli elementi di base relativi alla rete di assistenza delle persone con disabilità• Acquisire strumenti e metodi per l'esercizio del ruolo dell'OSS in ambito familiare e sociale• Acquisire strumenti e metodi per la gestione della relazione e l'assistenza al paziente psichiatrico		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Interventi socio sanitari rivolti alla persona con disabilità in ambiente sociale 5 ore	<ul style="list-style-type: none">• La Legge Quadro n.104/92.• I servizi socio sanitari rivolti alla persona con disabilità• Il piano di intervento integrato per l'assistenza.	Assistente Sociale
Il ruolo dell'OSS per gli interventi in ambito familiare 2 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il ruolo dell' OSS nella gestione degli interventi specifici in ambito familiare e sociale	Infermiere con esperienza lavorativa almeno annuale con persone disabili
Interventi socio sanitari rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale 5 ore	<ul style="list-style-type: none">• Le principali patologie psichiatriche.• I servizi psichiatrici.• L'approccio relazionale con il paziente psichiatrico.• L'ambiente sanitario psichiatrico.• L'assistenza al paziente psichiatrico in ambito territoriale	Medico Psichiatra



Unità Didattica G Attività socio assistenziali rivolte al paziente oncologico 7 ore		
Obiettivi <ul style="list-style-type: none">• Acquisire strumenti e metodi per la gestione della relazione e l'assistenza al paziente oncologico		
Interventi socio sanitari rivolti ai pazienti oncologici in ambiente ospedaliero e territoriale 3 ore	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza paziente oncologico: tipologie e complessità	Infermiere con esperienza almeno annuale in ambito oncologico
Aspetti relazionali con il paziente oncologico 4 ore	<ul style="list-style-type: none">• Aspetti relazionali nella relazione con il paziente oncologico	Psicologo



Unità Didattica H

Elementi propedeutici all'attività di tirocinio

35 ore

Questa Unità didattica prevede esercitazioni pratiche in aula relativamente ai seguenti contenuti anche attraverso l'utilizzo di ausili:

- Le prestazioni sanitarie: gestione delle medicazioni semplici, somministrazione dei farmaci, utilizzo di apparecchi medicali etc.
- Le lesioni da decubito: prevenzione e riconoscimento.
- I principali parametri vitali (pressione arteriosa, temperatura corporea, saturazione)
- I segni delle principali alterazioni emodinamiche, metaboliche, neurologiche
- Presidi e dispositivi per la gestione del paziente (es: utilizzo del sollevatore, deflussore, ecc)
- Il primo soccorso: osservazione e segnalazione dei principali segni e sintomi con particolare riferimento all'aspetto generale e ai parametri vitali generale e ai parametri vitali.
- Ruolo dell'OSS nei casi di emorragie, ustioni, distorsioni, lussazioni, inalazioni, intossicazioni, crisi asmatiche, politraumi e fratture.
- Gli interventi di primo soccorso (BLS).

Obiettivi

- Acquisire le nozioni principali relative ai concetti di salute e malattia
- Acquisire le competenze di base relativa alle attività dell'OSS
- Acquisire le nozioni principali per il riconoscimento delle lesioni da decubito
- Acquisire le nozioni principali per il riconoscimento delle principali alterazioni emodinamiche, neurologiche e metaboliche;
- Acquisire strumenti e metodi per la gestione del primo soccorso

Interventi sanitari rivolti alla persona: 16 ore	<ul style="list-style-type: none">• I concetti di salute/malattia, bisogno/problema.• La classificazione dei bisogni di salute e di assistenza.• Le prestazioni sanitarie: gestione delle medicazioni semplici, somministrazione dei farmaci, utilizzo di apparecchi medicali etc.• Le lesioni da decubito: prevenzione e riconoscimento.• I principali parametri vitali (pressione arteriosa, temperatura corporea, saturazione)• I segni delle principali alterazioni emodinamiche, metaboliche, neurologiche	Infermiere
Presidi e dispositivi 3 ore	<ul style="list-style-type: none">• Presidi e dispositivi per la gestione del paziente (es: utilizzo del sollevatore, deflussore, ecc)	Fisioterapista
Nozioni di primo soccorso 10 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il primo soccorso: osservazione e segnalazione dei principali segni e sintomi con particolare riferimento all'aspetto generale e ai parametri vitali.	Medico/Infermiere esperto in primo soccorso



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

	<ul style="list-style-type: none">• Ruolo dell'OSS nei casi di emorragie, ustioni, distorsioni, lussazioni, inalazioni, intossicazioni, crisi asmatiche, politraumi e fratture.	
Gli interventi di primo soccorso 6 ore	<ul style="list-style-type: none">• Gli interventi di primo soccorso (BLS).	Istruttore BLS certificato

4 Risorse Umane e Compensi

L'impianto organizzativo progettuale prevede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali:

Direttore del Corso è un infermiere con provata esperienza, almeno quinquennale, nel coordinamento didattico di progetti/eventi formativi in ambito sanitario.

Ruoli e compiti del Direttore del Corso:

- È responsabile della valutazione dei curricula dei docenti ai fine dell'attribuzione dell'incarico;
- Coordina e supervisiona lo svolgimento delle attività formative e ne ha la responsabilità scientifica e didattica;
- Coordina gli interventi dei docenti;
- Promuove e assicura processi di valutazione dell'apprendimento in collaborazione con i tutor didattico e di tirocinio;
- Certifica sulla base degli esiti delle prove intermedie e della documentazione amministrativa (registri di presenza) l'ammissione all'esame finale.

Docenti

I docenti dovranno essere individuati in base ai profili e alle esperienze indicati nella sezione "Programma"; requisito comune e necessario è l'aver maturato un'esperienza almeno biennale nella formazione in ambito socio-sanitario.

Il docente dovrà:

- Programmare l'insegnamento della materia attribuita in modo coerente con la globalità del progetto formativo;
- Redigere i questionari di apprendimento relativi al suo insegnamento;
- Proporre la bibliografia e fornire materiale di supporto allo studio.

Il docente è sottoposto ad una valutazione individuale attraverso la determinazione dell'indice di soddisfazione dei corsisti.

Tutor didattico

Il Tutor didattico è individuato sulla base di titoli ed esperienze specifiche nel tutoraggio d'aula tra il personale dipendente della struttura formativa. In caso di ricorso a tutor esterni essi saranno prioritariamente selezionati all'interno dell'albo dei Tutor d'aula costituito con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico n. 929 dell'11 giugno 2014.

Svolge principalmente le seguenti funzioni:



- ✓ funzioni di raccordo tra le diverse aree previste nel percorso formativo e collabora specificamente con il Direttore del corso al fine di:
 - promuovere l'integrazione tra i docenti per garantire uno sviluppo interdisciplinare dei contenuti teorico-pratici e il raggiungimento degli obiettivi;
 - attivare il confronto tra i docenti e coordinarli per garantire l'efficacia formativa;
 - predisporre i questionari di apprendimento consegnati dai docenti garantendo la massima riservatezza sui contenuti degli stessi e i questionari di gradimento.
- ✓ funzioni didattico/organizzativa e pedagogica:
 - certifica la frequenza giornaliera del discente sul registro presenze;
 - sovrintende alla compilazione giornaliera del registro delle presenze da parte del docente (apposizione della firma e stesura del programma);
 - fornisce ai discenti il materiale didattico, precedentemente acquisito dai docenti;
 - gestisce e garantisce il setting di apprendimento;
 - supporta i corsisti nelle attività didattiche.

Tutor di tirocinio

Il tutor di tirocinio, individuato all'interno delle Sedi di tirocinio in base ai requisiti di carattere professionale, è un infermiere che ha il compito di favorire l'accoglimento e l'inserimento dei formandi all'interno delle strutture in cui si svolgerà l'attività medesima e svolge le seguenti funzioni:

- certifica la frequenza al tirocinio e le attività svolte sul libretto personale del tirocinante;
- facilita l'apprendimento delle competenze previste dal profilo OSS;
- contribuisce alla valutazione dell'apprendimento e fornisce feedback sistematico al tirocinante;
- crea le condizioni necessarie affinché il tirocinio sia "formativo";
- individua le attività da far sperimentare in coerenza con gli obiettivi;
- presidia la gradualità dell'apprendimento e l'uniformità dell'esperienza tra i tirocinanti;
- stimola il tirocinante alla rielaborazione dell'esperienza;
- favorisce nel tirocinante la comprensione del proprio ruolo, lo guida in comportamenti eticamente corretti e di responsabilità.

Ad ogni tutor potranno essere assegnati fino ad un massimo di tre tirocinanti per volta.

Compensi

Per la realizzazione del corso, gli Enti organizzatori potranno avvalersi, fatti salvi i requisiti richiesti, di personale interno o esterno.

Nel caso di reclutamento di docenti e tutor didattici esterni, al fine di offrire una equa retribuzione ai professionisti coinvolti nelle attività formative, i compensi dovranno essere corrisposti sulla base delle seguenti tariffe:

- Docenti FASCIA A: compenso orario € 100,00 lorde
Professionisti con almeno 10 anni di esperienza lavorativa nelle discipline di riferimento



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

- Docenti FASCIA B: compenso orario € 80,00 lorde
Professionisti con almeno 5 anni di esperienza lavorativa nelle discipline di riferimento;
- Docenti FASCIA C: compenso orario € 50,00 lorde
Professionisti con almeno 2 anni di esperienza lavorativa nelle discipline di riferimento;
- Tutor didattico: compenso orario € 25,00 lorde

Per il tutor di tirocinio non dovrà essere corrisposto alcun compenso poiché il tutor di tirocinio svolgerà le attività di tutoraggio durante l'orario di lavoro.

Non potrà, altresì, essere corrisposto alcun compenso alle strutture dove verrà svolto il tirocinio.

Per quanto concerne gli altri professionisti esterni coinvolti, l'attribuzione dei compensi sarà a discrezione dell'Ente organizzatore.

A handwritten signature in black ink, located at the bottom left of the page.

A handwritten signature in black ink, located at the bottom left of the page.

A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.



5 Ammissione al corso

Possono essere ammessi al corso i soggetti che hanno conseguito una delle qualifiche professionali sotto elencate e il cui percorso formativo abbia avuto una durata non inferiore alle 700 ore eccezion fatta per l' Operatore Tecnico dell'Assistenza (D.M. 295 del 26.07.1991) il cui percorso è pari a 670 ore.

- **Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari - ADEST**, denominato anche Operatore Socio Assistenziale e dei Servizi tutelari
- **Operatore Socio Assistenziale – OSA**, denominati anche “OSA per l'infanzia”, “OSA per le demenze”, “OSA per l'handicap”, “OSA per gli anziani”
- **Operatore Addetto all'assistenza delle Persone Diversamente Abili**
- **Operatore Tecnico dell'Assistenza (D.M. 295 del 26.07.1991)**

L'interessato oltre alla domanda di iscrizione dovrà presentare i seguenti documenti:

- ✓ copia dell'attestato di qualifica conseguito o certificazione sostitutiva ai sensi dell'Art. 46 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà riportare anche il codice del corso, l'Ente che lo ha rilasciato e la data di conseguimento della qualifica;
- ✓ n. 2 foto formato tessera che saranno utilizzate per il tesserino del tirocinio;
- ✓ copia di un documento di identità in corso di validità.
- ✓ autorizzazione al trattamento dei dati, ai fini della pubblicazione, dopo aver conseguito la qualifica di OSS, dei riferimenti personali nell'Albo Regionale degli Operatori Socio Sanitari.
- ✓ disponibilità a svolgere il tirocinio esclusivamente presso le Strutture indicate nella sezione “Tirocinio”.

6 Frequenza delle attività formative

La frequenza alle attività formative è obbligatoria. Non sono ammessi agli esami finali corsisti che abbiano riportato un numero di assenze superiore al 10% del monte ore complessivo.

La frequenza alle lezioni e al tirocinio deve essere documentata con rilevazione sul registro delle presenze e trascritte sul libretto di tirocinio del corsista a cura del tutor.

Lo studente che abbia superato il limite di assenze consentito del 10%, potrà completare il percorso formativo in una eventuale edizione successiva del corso, presso il medesimo Ente organizzatore, e dovrà necessariamente frequentare le lezioni nelle quali è stato assente nel corso precedente.

L'Ente organizzatore, può a sua discrezione, prevedere nell'ambito del corso, delle sessioni di recupero relative alle lezioni nelle quali il corsista è stato assente.

Le ore di recupero dovranno essere annotate sul registro delle presenze e/o sul libretto di tirocinio del corso che consentirà l'ammissione all'esame.

Sarà cura dell'Ente certificare l'avvenuto recupero delle ore di assenza al fine dell'ammissione del corsista all'esame finale.



7 Materiale didattico “sostenibile”

Si consiglia di fornire ai discenti slides, dispense, bibliografie, articoli e materiale didattico in genere, in formato elettronico.

8 Orari e organizzazione dell'attività didattica

Ad ogni corso potranno essere ammessi un massimo di 25 partecipanti, non sono ammesse deroghe.

Gli orari d'aula sono determinati dal Direttore del Corso, in ogni caso le giornate formative non potranno avere una durata superiore alle 6 ore.

I ritardi e le uscite anticipate saranno annotati dal tutor sul registro presenze.

Il tetto massimo di assenze è pari al 10% delle ore complessive: massimo 18 ore di assenza alla parte teorica, massimo 24 ore di assenza al tirocinio.

Si auspica che gli Enti organizzatori erogino le attività formative anche in orario pomeridiano/serale e nei week end al fine di agevolare i corsisti lavoratori.

9 Valutazione

Il percorso formativo di riqualificazione prevede un sistema di valutazione incrociato che coinvolge i discenti, i docenti e il tutor.

Al termine di ciascun modulo, dovrà essere effettuata una valutazione finale che rappresenta il momento conclusivo ed avrà ad oggetto l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La suddetta valutazione si articolerà su due livelli. Il primo livello riguarda l'apprendimento di nuove conoscenze mentre il secondo livello riguarda il grado di soddisfazione dei partecipanti.

Pertanto, a conclusione di ogni modulo, si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- questionari di apprendimento;
- questionari di rilevazione del gradimento;

Il questionario di apprendimento costituisce prova finale del modulo e dovrà essere costruito con domande a scelta multipla con quattro opzioni di risposta di cui una sola esatta; il superamento della prova è subordinato al conseguimento della sufficienza, ovvero al raggiungimento del 60% di risposte esatte.

Qualora il corsista non dovesse raggiungere la sufficienza, sarà cura del tutor didattico riprogrammare la somministrazione di una seconda prova finale del modulo, consentendo al discente un congruo periodo per l'approfondimento degli argomenti del modulo.

Il questionario di gradimento, articolato in domande chiuse ed aperte, consente di ottenere una valutazione, in forma anonima, del corso nel suo complesso con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi, all'efficacia dell'intervento dei docenti, all'organizzazione delle attività.

10 Tirocinio

Il tirocinio pratico della durata di 240 ore, parte integrante della preparazione tecnico-operativa degli allievi, è un momento privilegiato per l'apprendimento delle tecniche necessarie a raggiungere un adeguato livello di competenza professionale per l'esercizio del ruolo dell'OSS nei contesti lavorativi.



Assessorato della Salute

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Il tirocinio pratico dovrà essere espletato per il 70% presso le Strutture ospedaliere del SSR pubbliche o private convenzionate, previa stipula di una convenzione (allegato C); per il 30% presso i Servizi territoriali delle Aziende Sanitarie o presso le Residenze Sanitarie Assistite (RSA), i Centri di Riabilitazione, i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata.

Il tirocinio dovrà essere svolto soltanto nelle ore diurne, per un massimo di sette ore al giorno e non oltre le 36 ore settimanali.

La copertura assicurativa richiesta per lo svolgimento del tirocinio nella struttura individuata non potrà essere in alcun modo posta a carico del tirocinante o della struttura ospitante.

Il tutor di tirocinio dovrà essere un infermiere.

Il tirocinio dovrà vertere sulle attività previste dall'Allegato A dell'Accordo del 22.01.2001 al fine di raggiungere gli obiettivi formativi elencati:

Elenco delle principali attività previste per l'Operatore socio-sanitario di cui all'Allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 22.01.2001	Obiettivi di tirocinio
<p>1. Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assiste la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale - realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico - collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale - realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi - coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente - aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita - cura la pulizia e l'igiene ambientale. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire le manovre assistenziali relative alla specifica condizione patologica del paziente; • interagire con le altre figure assistenziali che contribuiscono alla cura e all'assistenza del paziente; • coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente; • curare la pulizia e l'igiene ambientale;
<p>2. Intervento igienico sanitario e di carattere sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente - collabora alla attuazione degli interventi assistenziali - valuta, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre - collabora alla attuazione di sistemi di verifica degli interventi - riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative - mette in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i bisogni del paziente in relazione alla sua condizione patologica; • riconoscere segni e sintomi delle principali alterazioni emodinamiche – metaboliche - neurologiche (es. pallore, cianosi, sudorazione, ipoglicemia, alterazioni del linguaggio, alterazione dello stato mentale, ecc...); • interagire con la persona assistita e con la famiglia per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.
<p>3. Supporto gestionale, organizzativo e formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio - collabora alla verifica della qualità del servizio - concorre, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione - collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento; -collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici . 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documentare tutte le azioni assistenziali messe in atto (es. parametri vitali, terapia somministrata, ecc) • supportare il team in relazione ai bisogni assistenziali specifici del paziente e dell'ambiente di lavoro.



11 Esame finale

L'ammissione all'esame finale è disposta dal Direttore del Corso. L'ammissione è subordinata:

- al raggiungimento della sufficienza in tutte le valutazioni di apprendimento previste che dovranno essere somministrate alla fine di ogni modulo;
- alla regolare frequenza del corso, così come previsto al precedente punto 6.

L'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario si articola in:

- una prova scritta (un questionario costruito con le stesse modalità della prova finale di modulo);
- una prova orale sulle materie del programma;
- una prova pratica basata sulla simulazione di un processo assistenziale di competenza.

La commissione d'esame è nominata dal Dirigente generale del DASOE ed è così costituita:

- un dirigente o funzionario dell'Amministrazione regionale designato dal Dirigente generale del DASOE, con funzione di Presidente;
- un componente designato dall'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- un componente designato dal Collegio IPASVI della provincia di competenza;
- un componente, designato dal Dirigente generale del DASOE, rappresentante delle associazioni di Operatori Socio Sanitari che operi nel contesto regionale;
- il Direttore del Corso o un suo delegato scelto tra i docenti del corso.

La commissione è validamente costituita con la presenza del Presidente ed almeno 3 (tre) componenti.

Il Tutor didattico o un incaricato dell'Ente Organizzatore svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

In caso di documentata indisponibilità di un candidato, l'Ente organizzatore provvederà ad inviare l'istanza del candidato, la documentazione giustificativa dell'assenza e quella necessaria per l'ammissione per le prove finali, la quale provvederà ad autorizzare l'ammissione dell'allievo ad esami di uguale qualifica presso lo stesso Ente o ad altro Ente nell'ambito del territorio della Provincia.

Per ogni componente della Commissione, con esclusione del Direttore del Corso e del segretario verbalizzante, dovrà essere previsto un compenso onnicomprensivo di € 200 lordi. Non sono previsti rimborsi spese di vitto, viaggio e alloggio.

La commissione redigerà e sottoscriverà appositi verbali delle sedute di esame in duplice copia.

Alle prove viene attribuito un punteggio espresso in centesimi. Il punteggio minimo complessivo riferito alle tre prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica, è di 60/100, così ripartito:

- prova scritta minimo 15 punti massimo 30
- prova orale minimo 20 punti massimo 30
- prova pratica minimo 25 punti massimo 40

Il punteggio conseguito dovrà essere riportato esclusivamente sul verbale d'esame e non sull'attestato di qualifica.

La commissione alla fine dell'esame dovrà formulare il giudizio complessivo di idoneità o di mancata idoneità che sarà annotato sul verbale

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Salute

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Tutti gli atti relativi al corso e alle prove d'esame rimarranno in custodia alla Struttura che ha erogato l'attività formativa .

La Struttura che ha erogato l'attività formativa ha il compito di trasmettere all'Area 7 Formazione e Comunicazione del DASOE:

- originale del verbale d'esame sottoscritto dai membri della commissione.
- una relazione sull'andamento del corso a cura del Direttore del Corso.
- elenco in formato excel dei corsisti che hanno superato l'esame finale con le seguenti informazioni: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e codice identificativo del corso. Detti dati saranno inseriti nell'Albo Regionale degli Operatori Socio Sanitari. (Allegato C)
- attestati di qualifica degli allievi che avranno superato le prove finali di idoneità, redatti secondo il modello predisposto dall'Assessorato della Salute. (Allegato B)

L'attestato di qualifica sarà giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001 art. 12 comma 4.

12 Allegati

Allegato A: form attestato

Allegato B: file excel elenco partecipanti

Allegato C: schema di convenzione

Allegato D: libretto di tirocinio